

Roma, 21 maggio 2025

Prot. n. 522025

Ai Coordinatori Regionali SAS Ministero della Giustizia

Oggetto: *esiti incontro nuovo DG personale e risorse DGMC*

Si è svolto questa mattina l'incontro con il nuovo Direttore Generale del personale e delle risorse dell'amministrazione per la Giustizia Minorile e di Comunità, Silvia Mei.

Nel corso della riunione abbiamo rappresentato le principali criticità dell'amministrazione ed abbiamo invitato il nuovo DG a farsi parte diligente per trovare le soluzioni ed a mantenere corrette relazioni sindacali con la CISL in continuità con i suoi predecessori.

In particolare, abbiamo rappresentato la necessità di:

- definire in tempi rapidi il nuovo CCNI della Giustizia a partire dall'accordo sulle famiglie professionali (abbiamo ribadito in particolare che quest'ultimo accordo per la CISL deve contemplare, tra le altre, una specifica famiglia del direttore e deve recepire tutte le altre proposte della CISL sulla materia);
- realizzare entro il 30.6.2026 i passaggi verticali cd in deroga, previa quantificazione degli stessi sulla base delle risorse disponibili;
- rifinanziare in maniera congrua il FRD con le somme all'uopo stanziare dal decreto PA 2025;
- aprire un confronto sulla politica degli organici;
- attingere personale dalle graduatorie DAP per contabili, per funzionari contabili, per funzionario tecnico e per assistenti tecnici;
- dare piena attuazione all'istituto della flessibilità al fine di consentire a tutti i lavoratori interessati di cambiare profilo professionale nella stessa area;
- dotare gli uffici dei beni strumentali necessari per lavorare a partire dai pc dotati di videocamera e microfoni, scanner ed autovetture di servizio;
- applicare da subito l'orario articolato su quattro giorni con quattro rientri settimanali, evidenziando i vantaggi che tale tipologia di orario di lavoro apporta all'organizzazione di numerosi servizi minorili;
- la sottoscrizione dell'accordo sui criteri di pagamento del FRD 2023 per il rapido pagamento delle somme ai lavoratori;
- la definizione dei criteri di pagamento del FRD 2024 e 2025 anche per introdurre l'indennità di specifica responsabilità per l'area seconda;
- assicurare a tutti i lavoratori una formazione adeguata alla qualità ed alla quantità del lavoro da svolgere, a partire dai neoassunti;

- mettere a norma i locali in uso alle strutture, centrali e periferiche, dell'amministrazione;
- pubblicare da subito l'interpello per la copertura del posto di responsabile dell'UDEPE di Pescara.

Con particolare riferimento agli ultimi interventi, abbiamo poi eccepito:

- l'assenza di un riscontro sostanziale alla richiesta di chiarimenti in merito all'affermazione, contenuta nella nota prot. 26359.U del 7 aprile 2025, secondo cui il buono pasto spetta al lavoratore in Smart Working solo nel caso in cui la sua fascia di contattabilità corrisponde all'orario di lavoro giornaliero (sul punto abbiamo rappresentato che tale affermazione è arbitraria in quanto non prevista da alcuna norma di legge o di contratto);
- l'assenza di un riscontro alla richiesta di motivazioni in ordine all'omesso pagamento dei buoni pasto ai lavoratori in smart working;
- l'assenza di riscontro alle reiterate richieste di reperire locali idonei per l'ULEPE di Latina.

Nel corso dell'intervento, inoltre, abbiamo invitato il nuovo Direttore Generale ad intervenire presso i vertici politici della Giustizia affinché tutto il personale del DGMC, inclusi coloro che sono in servizio negli uffici di esecuzione penale esterna (adulti e minori), nei Centri per la Giustizia Minorile e presso il Dipartimento stesso, percepisca l'indennità di specificità organizzativa penitenziaria, al pari di quanto avviene oggi solo per il personale in servizio negli Istituti.

Nella sua replica il DG Mei ha affermato che:

- non essendo “felice” la frase contenuta nella circolare sui buoni pasto in caso di smart working (il buono pasto spetta al lavoratore in Smart Working solo nel caso in cui la sua fascia di contattabilità corrisponde all'orario di lavoro giornaliero) ha provveduto a dare disposizioni ai dirigenti di riconoscere il buono pasto in tutti i casi indicati dall'art. 18 del CCNL ossia tutte le volte in cui la prestazione lavorativa, ove fosse stata resa in presenza, avrebbe fatto sorgere il diritto al buono pasto;
- per ragioni di opportunità, intende proporre nuove modalità operative per l'attuazione dello smart working (in ogni caso, prima dell'eventuale adozione, tali modalità saranno sottoposte alla valutazione delle organizzazioni sindacali);
- in merito alla denunciata carenza di buoni pasto, sarà incrementato di 1/3 l'approvvigionamento di buoni a partire dal prossimo mese di agosto al fine di soddisfare l'intero fabbisogno degli uffici;
- in tema di orario di lavoro articolato su quattro giorni, tenuto conto della previsione contrattuale che richiede un confronto a livello centrale prima dell'adozione di tale tipologia di orario a livello decentrato ed alla luce delle richieste di confronto avanzate dalle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL sulla materia, si valuterà la possibilità di stipulare un accordo stralcio, d'intesa con gli altri dipartimenti, in attesa della definizione del nuovo contratto integrativo del Ministero;
- a breve ci sarà lo scorrimento della graduatoria per funzionari della professionalità pedagogica e per funzionari della professionalità di servizio sociale;
- la questione delle auto di servizio pignorate dovrebbe risolversi a breve e, in ogni caso, l'amministrazione valuterà l'opportunità di acquistarne altre, previa verifica delle coperture economiche;

- per quanto riguarda le sedi, l'amministrazione incontra notevoli difficoltà nel sostenere economicamente nuove e ulteriori locazioni. Tuttavia, si stanno valutando diverse possibilità e cercando soluzioni alternative tramite immobili demaniali. Sul punto, la CISL ha invitato l'amministrazione a effettuare una ricognizione del reale fabbisogno, tenendo in debita considerazione i servizi che necessitano di spazi più ampi e quelli che attualmente non dispongono di una sede, dando ovviamente priorità a questi ultimi;
- l'indennità di specificità organizzativa penitenziaria è una priorità per il Capo Dipartimento, il quale sta esercitando tutte le pressioni necessarie, anche presso i vertici politici dell'amministrazione, affinché tale indennità venga riconosciuta a tutto il personale DGMC. Sul punto la CISL ha ribadito che continuerà a sostenere questa causa in ogni sede, sia per il personale DGMC che per il personale DAP.

In conclusione, il Direttore Generale, nel prendere atto di tutte le questioni da affrontare con le organizzazioni sindacali, ha assicurato che verranno calendarizzati specifici incontri a seguire.

Vi informeremo tempestivamente sugli ulteriori sviluppi.

Cordiali saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra

